

Dichiarazione di cui all'art. 52 comma 1 (inferiore a € 40.000,00) art. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art. 50, D.Lgs. 36/2023

OGGETTO:

.....

Il sottoscritto nato a il
, residente in via Comune di
 prov. , in Qualità di
della ditta con sede a
in via n° Codice fiscale e/o Partita IVA n°
 Telefono n° , Fax n°
, e-mail .

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento per le procedure relative agli appalti di esecuzione di contratti pubblici,

DICHIARA

- ✓ di essere abilitato all'esecuzione delle prestazioni in oggetto in quanto l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:

numero di iscrizione data di iscrizione REA
 sede in via
cod. fiscale P. IVA , categoria
Attività:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- ✓ che la presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;
✓ la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94, del D.Lgs. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

Che l'impresa:

- ☐ è una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;
- ☐ non è una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;

✓ la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94, del D.Lgs. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare **DICHIARA** il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione automatica di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 e l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. 36/2023:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del C.P.P. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 94, **comma 1**, del D.Lgs. 36/2023:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'articolo [291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 452-quaterdecies del codice penale](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- c) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#);
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 **comma 3** non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo codice](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto](#)

[legislativo n. 159 del 2011](#) non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'[articolo 34-bis del medesimo codice](#). In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato. (articolo 94, **comma 2**, del D.Lgs. 36/2023);

3. di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#), o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) e delle altre lettere b), c), d), e), f), g), h) dell'articolo 94, **comma 5**, del D.Lgs. 36/2023;
4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'[allegato II.10.](#)) (articolo 94, **comma 6**, del D.Lgs. 50/2016);
5. che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. In riferimento a quanto previsto dall'Art.95 del D.Lgs.36/23:
 - a. non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alla norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - b. la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D. Lgs 36/2023 non diversamente risolvibile;
 - c. di non aver commesso un illecito professionale grave di cui all'articolo 98 del D. Lgs. 36/2023, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e pertanto dichiara¹:
 - i. di non aver ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'affidamento;
 - ii. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
 - iii. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;
 - iv. di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - v. che non è stata contestata la commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

¹ Ai sensi dell'articolo 96 comma 10, per queste cause di esclusione, previste all'articolo 95 comma 1 lettera e) esse rilevano, salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:

1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;

2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;

3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.

vi. che non è stata contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
3. i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
4. i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
5. i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

7. che il C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti:

8. che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 68/1999 questo operatore economico:

☐ ha un numero di dipendenti pari a unità e **NON È TENUTO** al rispetto della legge 68/1999;
☐ ha un numero di dipendenti pari a unità e l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è fax e/o e-mail dell'Ufficio ;

9. che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate ;

10. di accettare le condizioni del disciplinare d'incarico redatto dall'ufficio tecnico ed allegato alla presente firmato per accettazione;

11. di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

12. di essere consapevole che si procederà all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni successivamente all'aggiudicazione e che, trattandosi di prestazioni di importo inferiore a € 40.000, ai sensi dell'art.53 comma 1 del D.Lgs.36/2023, il possesso dei requisiti sarà attestato esclusivamente con la presente dichiarazione, fermo restando la verifica a campione che sarà disposta dalla stazione appaltante secondo predefinite modalità, a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni; si impegna, altresì, a trasmettere le integrazioni o le documentazioni richieste dalla stazione appaltante, con particolare riferimento alla trasmissione di ogni documentazione di comprova che la stazione appaltante ritenga opportuno richiedere al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti;

13. di essere consapevole che il contratto sarà stipulato in forma elettronica mediante sottoscrizione del disciplinare d'incarico firmato digitalmente dalle parti che sarà inviato tramite pec e dovrà essere tempestivamente restituito firmato con invio all'indirizzo comunefinaleligure@legalmail.it

14. di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui all'art. 100 del D.Lgs.36/2023 per l'espletamento della prestazione richiesta:

- a. Idoneità professionale: iscrizione all'Albo presso il competente ordine professionale.
- b. Capacità tecnica/professionale: avere già svolto incarichi di servizi analoghi in precedenza.

15. di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia”* con particolare riferimento all’art.3 dedicato alla tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, e a tal fine comunica gli estremi identificativi del conto corrente ove appoggiare i movimenti relativi all’incarico in oggetto, nonché i dati anagrafici, il codice fiscale e la carica delle persone delegate ad operare sul conto :
-
-
-
16. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità/Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
17. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell’impresa, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
18. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.13 del D.Lgs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

L’Impresa

Allegare:

- ✓ Copia fotostatica del documento d’identità del sottoscrittore